

## Verbale seduta consiliare del 10.06.2019

**Convocazione sessione straordinaria urgente e aperta**  
**Presiede la seduta il Presidente Sig. Erik Vallini**  
**Verbalizza il Vice Segretario Dott. Fabrizio Maccotta**

Alle ore 18:20 si procede all'appello: sono presenti n. 9 consiglieri su 12 e n. 3 consiglieri assenti (Della Gatta/missione, Gabriele F., Genova S.).

Il Presidente, preso atto del numero legale, dichiara la seduta aperta.

### **Punto 1. Nomina Scrutatori**

Si passa alla nomina degli scrutatori che dovranno assistere il Presidente durante le operazioni di voto e vengono indicati quali scrutatori i Consiglieri Esposito S., Di Malta G. e Palermo G.

I presenti sono favorevoli con una votazione di 9 su 9.

### **Punto 2. Valutazione estremi sussistenza presupposti necessità ed urgenza**

Il Presidente passa alla valutazione degli estremi per la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza del Consiglio.

Il Presidente passa alla votazione, espressa per alzata di mano: tutti i consiglieri sono favorevoli. Il Consiglio approva l'urgenza.

### **Punto 3. Problematiche relative alla tutela e alla valorizzazione della DOC Pantelleria**

Il Presidente passa al terzo punto all'ordine del giorno dando la parola al Sindaco.

Il Dott. Campo ringrazia per la presenza ed espone la questione, il Consorzio Volontario per la Tutela e la Valorizzazione dei Vini a DOC dell'Isola di Pantelleria e il suo CdA vogliono aggiungere alla DOC Pantelleria la parola "Sicilia", apportando così variazioni allo statuto e al disciplinare. Si ritiene che questi cambiamenti non portino ai vantaggi prospettati per l'Isola dai rappresentati di cantine quali Pellegrino e Donnafugata incontrati in precedenti riunioni con gli amministratori. I rappresentati delle aziende hanno spiegato che la DOC Sicilia ha avuto un aumento del volume di vendita di bottiglie di Grillo e Nero d'Avola, tralasciando di dichiarare che non era cambiato nulla poiché si era ridotto di pari entità la vendita di IGT, per cui i discorsi non erano stati lineari e corretti. Inoltre la DOC Sicilia avrebbe apportato ulteriori benefici mettendo a disposizione la consulenza e ispettori anche per la DOC Pantelleria riducendo i costi per i controlli che sostiene un consorzio, ma anche questa notizia non era vera. Il Consorzio Doc Sicilia, nato nel 2011 non aveva al suo interno tra le uve prodotte lo zibibbo. Nel 2015 viene fatta una modifica inserendo anche lo zibibbo e tutto ciò è passato inosservato al Consorzio di tutela Pantelleria nonostante si sappia benissimo che lo zibibbo di Pantelleria presenti caratteristiche organolettiche di maggior pregio rispetto a quello prodotto in Sicilia.

Il Sindaco legge le schede tecniche di due vini siciliani ("Lighea" di Donnafugata e "Gibelé" di Pellegrino) le quali evidenziano errori in merito alle uve utilizzate per la produzione, errori che traggono in confusione danneggiando Pantelleria che si ritrova l'uva zibibbo deprezzata. Tali errori non dovrebbero passare inosservati a un Consorzio di tutela.

Un altro dei problemi della viticoltura pantesca, ormai morta vista l'età media degli oltre 300



consorziati che si attesta sui 66 anni, è il prezzo basso delle uve. La regola generale vuole che il prezzo sia stabilito da un tavolo particolare che si chiama "accordi interprofessionali" previsti dalla legge n. 88 del 16.03.1988, così importanti che l'art. 4 di tale legge dice che se non interviene la stipula degli accordi interprofessionali tra le parti entro i termini prefissati interviene il Ministro dell'agricoltura per convocare le parti e favorire l'accordo.

In una lettera alla Coldiretti il sindaco sottolinea che l'ultimo accordo interprofessionale risale al 2007 e questi dodici anni di omissioni hanno causato una arbitrarietà del prezzo delle uve imposto dai produttori di vini schiavizzando e mortificando il lavoro degli agricoltori. Ad avvalorare ciò menziona i prezzi delle uve degli ultimi anni.

Il Sindaco, a nome della Giunta di Pantelleria, si dichiara contrario all'inglobamento della DOC Pantelleria alla DOC Sicilia e chiede al CdA del Consorzio di ritirare tale proposta deliberativa restando disponibile al colloquio.

Il Presidente del Consiglio passa la parola al Dott. Antonio Parrinello, Direttore dell'Ente Parco.

Il Dott. Parrinello sostiene che Pantelleria è unica e non si può parlare di Sicilia. A tale proposito fa l'esempio di una nota birra italiana, in realtà di proprietà di una multinazionale che per scelta di marketing ha voluto lasciare l'identità del territorio in cui viene prodotta. Tale scelta commerciale viene ripagata in Italia con l'imponente acquisto di bottiglie, maggiore addirittura rispetto a quelle del marchio principale. Secondo il Dott. Parrinello associare il nome "Pantelleria" a quello più generalista "Sicilia" è scorretto, in quanto Pantelleria è unica. Pantelleria è un luogo unico al mondo: ha due riconoscimenti Unesco legati entrambi al passito, è paesaggio rurale storico, è Parco Nazionale, è stata scelta tra le 26 isole che riceveranno il supporto della Commissione europea alla transizione alle energie rinnovabili.

Il Sindaco invita il Consorzio a tutelare e proteggere ancora di più Pantelleria pensando a un progetto di DOCG per il Passito e all'imbottigliamento in loco.

Il Presidente del Consiglio ringrazia il Sindaco e il Dott. Parrinello e regola gli interventi, poiché si tratta di una seduta aperta, che seguiranno la lettura della proposta di risoluzione.

La proposta di risoluzione è stata presentata dai Consiglieri Comunali (allegato A) ed è un documento condiviso anche dalle forze politiche non presenti in Consiglio.

Il Presidente del Consiglio con documento (allegato B) ha invitato tutte le cantine e la cantina Vinisola ha risposto via e-mail che verrà letta (allegato C).

Il Consigliere Scaltriti fa la sua dichiarazione di voto positiva al documento presentato e si dichiara favorevole al brand "Pantelleria" e sfavorevole all'associazione della parola "Sicilia" alla produzione dell'isola perché sminuisce l'isola e i suoi prodotti.

Il Consigliere Gabriele M.P. condivide la risoluzione proposta, evidenzia l'assenza della Coldiretti e si dichiara favorevole all'imbottigliamento del passito sull'isola.

Si passa alla votazione del punto: presenti 9, voti favorevoli 9.

Viene data la parola al pubblico e intervengono i sigg. Angelo Fumuso, Filippo De Nunzio, Antonio Gabriele, Ketty D'Ancona, Antonio Casano, Caludio Busetta e Anna Gabriele a supporto del documento che verrà presentato al Ministero delle politiche agricole, alle Commissioni Parlamentari e a tutti gli enti preposti.

Alle ore 20.00, ultimati gli argomenti, viene chiusa la seduta.



The image shows two handwritten signatures in black ink. Below the signatures is the official seal of the Comune di Pantelleria. The seal is circular with the text "COMUNE DI PANTELLERIA" around the perimeter and a five-pointed star at the bottom. In the center of the seal is the coat of arms of the municipality, which features a shield with a crown on top and a star above the shield.